

Appuntamenti

Da Y/Project a Slam Jam, Pitti uomo fa il pieno di ospiti

Tra installazioni, eventi e sfilate, saranno numerose le novità della fiera di gennaio. Tra le più attese lo show del belga Glenn Martens e il debutto di Aldomariacamillo. **Federica Camurati**

YProject, Aldomariacamillo e Slam Jam. Saranno loro i principali ospiti della 95ª edizione di Pitti uomo che andrà in scena il prossimo gennaio. Ma tra le novità spiccano anche i nomi Diadora, Moon Boot, Herno, Barbour e Les Hommes. Come già anticipato da MFF nelle scorse settimane, il designer belga Glenn Martens sarà il menswear guest designer di questa stagione con il brand Y/Project, il cui innovativo linguaggio estetico si alimenta di contrasti stilistici che spaziano dallo streetwear alla couture, che lo scorso anno gli sono valsi il prestigioso Andam fashion award. Considerato una delle voci più originali della scena fashion, il marchio parigino porterà in passerella la collezione fall-winter 2019/20 la sera del 9 gennaio. Sarà invece un esordio assoluto per il brand dell'omonimo stilista Aldo Maria Camillo, una delle figure più interessanti del panorama italiano. Dopo numerose collaborazioni importanti, tra cui Ermenegildo Zegna, Valentino, Cerruti e Berluti, debutterà con la sua prima collezione in qualità di Pitti italics special event, con uno show alla Stazione Leopolda nel tardo pomeriggio di giovedì 10. Per tutta la durata della manifestazione, invece, dopo una giornata inaugurale dedicata alla stampa sarà aperta al pubblico la mostra celebrativa del 30º anniversario della company italiana Slam Jam, che grazie al fondatore Luca Benini porta dal 1989 la urban culture americana in Italia. Per festeggiare i primi tre decenni di attività, l'azienda ha collaborato con alcuni dei suoi partner di più lunga data a una serie di esibizioni che saranno allestite negli spazi del Museo Marino Marini. Nella giornata inaugurale, inoltre, Gucci presenterà il nuovo allestimento delle Period room del Gucci garden, nel Palazzo della Mercanzia di Piazza della Signoria.

Per l'occasione, nuovi interventi murali occuperanno le zone di passaggio tra i piani, con walls realizzati da due artiste alla prima collaborazione con la griffe. Sarà aperto al pubblico anche Art-meets-fashion, il progetto-evento di Haculla, label streetwear ispirata al lavoro dello street artist Harif Guzman e ideata dal direttore creativo Jon Koon, che ha coinvolto gli studenti del Polimoda per coniugare arte e moda in un'installazione allestita negli spazi della Dogana. Il 9 gennaio salirà in passerella anche la collezione di Beyond Closet, frutto della rinnovata collaborazione con Kocca-Korea creative content agency, che da diverse stagioni porta a Firenze le proposte più interessanti della Corea del Sud. Tra passato e futuro, Moon Boot festeggia 50 anni in concomitanza con l'anniversario dello sbarco sulla luna, con un progetto-evento alla Leopolda e uno spazio indipendente in Fortezza da Basso. Ricorrenza importante anche per Diadora, che dall'8 gennaio omaggerà i suoi 70 anni con l'esposizione «It plays something else», mentre Woolrich presenterà con un'installazione nella Sala Ottagonale e Ecoalf, pioniera del fashion sostenibile, lancerà una capsule in materiali riciclati creata dalla stylist Ana Gimeno e dall'eco-designer Tiziano Guardini alla Limonaia di Villa Strozzi. Herno presenterà la linea Laminar, Barbour celebrerà 125 anni di storia e Allegri svelerà la collaborazione con il brand inglese Cottweiler, mentre John Varvatos debutterà con un'installazione allo Spazio dello Sprone e la collaborazione Rossignol x Philippe Model Paris sarà lanciata al giardino di Villa Vittoria. Les Hommes presenterà infine la partnership con Sergio Tacchini e la designer londinese Eleanor McDonald sarà negli spazi di Unconventional con una speciale limited edition. (riproduzione riservata)

